VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE INDUSTRIE 19/D VENEZIA VE
Codice Fiscale	04064180278
Numero Rea	VE 362321
P.I.	04064180278
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.085	1.000
Totale immobilizzazioni immateriali	1.085	1.000
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	18.689	27.511
Totale immobilizzazioni materiali	18.689	27.511
Totale immobilizzazioni (B)	19.774	28.511
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	706.647	579.510
Totale crediti verso clienti	706.647	579.510
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.998	298.560
Totale crediti tributari	240.998	298.560
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.350	74.101
Totale crediti verso altri	20.350	74.101
Totale crediti	967.995	952.171
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.296.265	2.084.213
3) danaro e valori in cassa	1.600	2.076
Totale disponibilità liquide	1.297.865	2.086.289
Totale attivo circolante (C)	2.265.860	3.038.460
D) Ratei e risconti	1.015	1.589
Totale attivo	2.286.649	3.068.560
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	499.999	500.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	218.499	196.774
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.890	1.434.957
Totale acconti	541.890	1.434.957
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	850.152	698.322
Totale debiti verso fornitori	850.152	698.322
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.722	63.011

Totale debiti tributari	34.722	63.011
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.406	66.416
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.406	66.416
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.981	109.080
Totale altri debiti	77.981	109.080
Totale debiti	1.568.151	2.371.786
Totale passivo	2.286.649	3.068.560

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.314.189	4.352.656
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.416.695	1.442.452
altri	4.029	40.208
Totale altri ricavi e proventi	1.420.724	1.482.660
Totale valore della produzione	3.734.913	5.835.316
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	105.386	178.042
7) per servizi	2.154.524	3.920.577
8) per godimento di beni di terzi	56.324	52.834
9) per il personale		
a) salari e stipendi	794.151	812.043
b) oneri sociali	268.512	255.161
c) trattamento di fine rapporto	56.619	54.247
Totale costi per il personale	1.119.282	1.121.451
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	334	3.504
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.644	13.107
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.500	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.478	16.611
14) oneri diversi di gestione	270.289	522.900
Totale costi della produzione	3.718.283	5.812.415
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.630	22.901
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	115	2.350
Totale proventi diversi dai precedenti	115	2.350
Totale altri proventi finanziari	115	2.350
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.681	7.257
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.681	7.257
17-bis) utili e perdite su cambi	(76)	(7.522)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.642)	(12.429)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.988	10.472
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.988	10.472
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.988	10.472
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	3.988	10.472
Interessi passivi/(attivi)	12.566	4.907
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	16.554	15.379
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.968	46.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.978	16.611
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	51.945	63.582
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	68.499	78.961
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(127.137)	2.136.899
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	151.830	(952.034)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	574	16.977
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(844.152)	119.323
Totale variazioni del capitale circolante netto	(818.885)	1.321.165
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(750.386)	1.400.126
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.566)	(4.907)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.988)	(10.472)
(Utilizzo dei fondi)	(21.243)	(949)
Totale altre rettifiche	(37.797)	(16.328)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(788.183)	1.383.798
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(5.394)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(419)	(1.250)
Disinvestimenti	178	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(241)	(6.644)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(788.424)	1.377.154
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.084.213	707.690
Danaro e valori in cassa	2.076	1.445
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.086.289	709.135
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.296.265	2.084.213
Danaro e valori in cassa	1.600	2.076
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.297.865	2.086.289

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si precisa che il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la società non supera i limiti di cui all'art. 2435 bis C.C. utilizzando tuttavia, per questioni di chiarezza e in continuità con i precedenti esercizi, il prospetto di Bilancio nella forma ordinaria; la presente Nota Integrativa anch'essa redatta secondo le regole del Bilancio in forma abbreviata fornirà altresì le indicazioni di cui ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, di modo che l'Organo Amministrativo è esonerato dall'obbligo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Licenze d'uso software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine elettriche d'ufficio	20%
Mobili ufficio	12%
Arredi	15%
Telefoni cellulari	10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione,

sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.899	10.622	17.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.899	9.622	16.521
Valore di bilancio	-	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	419	419
Ammortamento dell'esercizio	-	334	334
Totale variazioni	-	85	85
Valore di fine esercizio			
Costo	6.899	11.041	17.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.899	9.956	16.855
Valore di bilancio	-	1.085	1.085

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	70.682	70.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.171	43.171
Valore di bilancio	27.511	27.511
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	178	178
Ammortamento dell'esercizio	8.644	8.644
Totale variazioni	(8.822)	(8.822)
Valore di fine esercizio		
Costo	69.711	69.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.022	51.022
Valore di bilancio	18.689	18.689

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	579.510	127.137	706.647	706.647
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	298.560	(57.562)	240.998	240.998
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	74.101	(53.751)	20.350	20.350
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	952.171	15.824	967.995	967.995

Crediti verso clienti		
clienti per fatture emesse:		**895.120**
Regione del Veneto		884.850
Unioncamere Veneto Servizi srl		270
Studiare Sviluppo SRL		10.000
clienti per fatture da emettere:		**156.350**
Regione del Veneto - per iniziative		96.569
Regione del Veneto - saldo sp. funzionamento 2016 con utilizzo avanzi es. precedenti		50.347
altri clienti per fatture da emettere		9.434
note accredito da emettere:		
Regione del Veneto per iniziative	-	1.132
Regione del Veneto avanzi per minori spese funzionamento esercizi 2014-2015	-	147.098
Unioncamere del Veneto per minori spese per iniziative esercizi precedenti	-	162.941
Unioncamere del Veneto per minori spese funzionamento 2016	-	653
fondo svalutazione crediti	-	33.000
Totale crediti verso clienti		**706.647**

Crediti tributari:		
IRAP a credito		13.296
eccendenza IRES		131.680
IVA a credito		13.102
bonus DL 66/2014		383
ritenute subite su contributi soci		82.516
ritenute subite su interessi attivi bancari		21
Totale crediti tributari		**240.998**

Crediti v/altri	
depositi cauzionali	18.118
v/ dipendenti per anticipi	636
v/ INAIL per acconto	648
v/ socio Unioncamere Veneto per contributo spese funzionamento 2015	948
Totale crediti v/altri	**20.350**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.084.213	(787.948)	1.296.265
Denaro e altri valori in cassa	2.076	(476)	1.600
Totale disponibilità liquide	2.086.289	(788.424)	1.297.865

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.589	(574)	1.015
Totale ratei e risconti attivi	1.589	(574)	1.015

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	canone TLQ Unicredit	45
	abbonamento a quotidiani	266
	spese licenze antivirus	704
	Totale	**1.015**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	500.000	-		500.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	1		(1)
Totale altre riserve	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	500.000	1	0	499.999

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura
Capitale	500.000	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	499.999	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	196.774
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.968

Utilizzo nell'esercizio	21.243
Totale variazioni	21.725
Valore di fine esercizio	218.499

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	1.434.957	(893.067)	541.890	541.890
Debiti verso fornitori	698.322	151.830	850.152	850.152
Debiti tributari	63.011	(28.289)	34.722	34.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.416	(3.010)	63.406	63.406
Altri debiti	109.080	(31.099)	77.981	77.981
Totale debiti	2.371.786	(803.635)	1.568.151	1.568.151

Acconti da clienti:

anticipi da Regione del Veneto per per servizi a domanda specifica da realizzare negli anni successivi		541.890
	totale acconti da clienti	**541.890**

Altri debiti:

debiti v/ dipendenti e per costi maturati e non goduti		68.475
debiti diversi		9.506
	totale altri debiti	**77.981**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti, poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Categoria di attività	Programma condiviso Soci	domanda specifica Regione Veneto	domanda specifica Unioncamere Veneto	Totale
	Valore esercizio corrente	737.382	1.574.109	2.698	2.314.189

I contributi dei Soci ammontano a complessivi Euro 1.416.694,00 e, come previsto dallo statuto sociale, sono posti a carico dei due Soci in proporzione alle azioni possedute (50% ciascuno). Risultano in diminuzione rispetto a quanto preventivato (-Euro 1.306,00), per la quota dei minori costi sostenuti nell'esercizio rispetto al Preventivo delle spese generali e di funzionamento per il 2016 approvato dall'Assemblea dei Soci, che portava stanziamenti per Euro 1.418.000,00.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi per categoria di costo	Categoria di costo	prestazioni di servizi per iniziative	acquisto di servizi per iniziative	prestazioni di servizi generali	acquisto di servizi generali	Totale
	Valore esercizio corrente	49.463	1.863.732	99.136	142.193	2.154.524

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, trattasi di sola IRAP per Euro 3.988.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	21
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.032	8.930

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si attesta che le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti da considerarsi eventualmente correlate ai sensi dell'art. 2427 n. 22 bis del codice civile sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che è pervenuta una lettera da parte del Socio Regione del Veneto avente ad oggetto «Veneto Promozione S.c.p.A. - esercizio del diritto di recesso» che alla data di presentazione del progetto di bilancio non è stata discussa in Assemblea dei Soci in quanto rinviata d'intesa tra i soci.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni di cui all'art. 2428 C.C. n. 3) e 4)

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che detto punto non è pertinente in quanto la società è partecipata da enti pubblici.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Vi ricordiamo infine che, con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2016, scadrà in nostro mandato, ringraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invitiamo a nominare al più presto un nuovo organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Venezia - Marghera, 21 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Giovanni Franco Masello

Dichiarazione di conformità del bilancio

Nota illustrativa

al bilancio di esercizio al 31/12/2016

Indice

A. *Aspetti societari e gestionali*

Premessa

1. Adeguamento dello Statuto in applicazione del D.P.R. n. 251/2012 e a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016

2. Composizione e riunioni degli organi

3. Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sistema di controlli ai sensi del D.Lgs 231/2001

B. *Andamento delle spese di funzionamento della società*

C. *Andamento delle spese e dei ricavi relativi all' attuazione dei programmi di attività e dei servizi a domanda specifica*

D. *I Programmi, le attività svolte, le valutazioni di "customer satisfaction"*

A. Aspetti societari e gestionali

Premessa

La Società Consortile per Azioni Veneto Promozione S.c.p.A. è stata costituita il 4 agosto 2011 in forma consortile ai sensi degli articoli 2615 ter e 2325 del codice civile, con soci la Regione del Veneto e l'Unioncamere del Veneto, in forma paritetica con una quota ciascuno del 50%.

Veneto Promozione S.c.p.A. non ha scopo di lucro e opera, in attuazione della Legge Regionale n. 33 del 24 dicembre 2004, con la finalità di sviluppare ogni attività e iniziativa volte al sostegno del sistema economico veneto, ponendo in essere tutte le attività e iniziative ritenute utili al conseguimento di tale scopo, svolgendo esclusivamente funzioni di servizio alla Regione Veneto e al Sistema camerale veneto. La società, pertanto, opera in regime di *in house providing* nei confronti dei soci ed è soggetta al loro controllo nei modi previsti dalla legislazione vigente in materia.

Il CdA e il Collegio Sindacale sono stati costantemente informati dei fatti di gestione più rilevanti ed in riferimento agli obblighi scaturenti dall'art. 2381 c.c., comma V. Con la presente relazione

vengono fornite informazioni specifiche sull'andamento dell'operatività gestionale e della gestione operativa nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Alla fine del mese di febbraio 2016 Veneto Promozione è stata oggetto di una pressante campagna stampa con contenuti diffamatori, con particolare riferimento a presunti "illeciti" nella gestione degli interventi regionali in Brasile realizzati nell'ambito del Progetto "Obiettivo Paese: Brasile". A seguito di tale campagna stampa in sede di Consiglio Regionale sono stati presentati numerosi interventi e interpellanze che riguardavano la Società.

Giovedì 10 marzo 2016 si è tenuto un incontro con la 3^ Commissione del Consiglio Regionale, la quale ha ritenuto di convocare in audizione l'Assessore regionale Federico Caner e il Presidente di Veneto Promozione a seguito dei numerosi articoli comparsi sulla stampa, in particolare sul Gazzettino, nei quali Veneto Promozione era citata come organizzatore di una fantomatica corsa di biciclette a Rio de Janeiro, oltre ad una serie di altri interventi in Brasile, oltre ad adombrare presunte irregolarità nella gestione degli affidamenti di servizi.

Nel corso della seduta della 3^ Commissione, oltre ad aver chiarito i punti oggetto della campagna stampa, sono state illustrate nel dettaglio le modalità gestionali e operative con cui agisce la Società ed è stata presentata una esaustiva documentazione di sintesi delle procedure gestionali e delle attività svolte nel triennio 2013-2015. A seguito dell'illustrazione dei dati e delle informazioni fornite sui programmi e sui servizi svolti da Veneto Promozione alla Regione del Veneto, alle Camere di Commercio e al Sistema imprenditoriale regionale, come risulta dal verbale di seduta, molti Consiglieri si sono espressi favorevolmente affinché la Società prosegua su questa linea di interventi e hanno evidenziato che l'occasione dell'incontro era stata motivo di conoscenza sull'effettivo ruolo promozionale di Veneto Promozione.

La domenica successiva 13 marzo, sempre Il Gazzettino, pubblicava un'intervista al Presidente Zaia nella quale erano riportate dichiarazioni allarmanti sulla sua posizione rispetto alle società partecipate dalla Regione e, ancor più preoccupanti, su una sua richiesta di imminente chiusura di Veneto Promozione, motivata dal fatto che le Camere di Commercio non hanno operato la razionalizzazione alla base della quale era nata Veneto Promozione, continuando a muoversi con iniziative autonome.

Oltre alle azioni sulla stampa, Veneto Promozione, il suo personale e il Presidente sono stati oggetto di interventi diffamatori, senza fondamento alcuno, da parte del Consigliere Berti, capogruppo del Movimento 5 stelle in Consiglio Regionale, a seguito dei quali il presidente Masello, Presidente della società, coinvolto nella diffusione di informazioni false e ingiuriose, ha presentato nei confronti del consigliere Berti una querela per diffamazione.

Nel corso dell'assemblea ordinaria tenutasi il 18 maggio 2016 il rappresentante regionale, al punto "Varie ed eventuali", ha comunicato che «la Giunta regionale, con DGR n. 623 del 5/5/2016, pur riconoscendo le numerose e valide attività svolte a sostegno del sistema

economico regionale, rilevate le criticità relative alla *governance* e al ruolo attribuito alla Società, ha stabilito di dare avvio al percorso giuridico per lo scioglimento della medesima».

Nell'assemblea del 7 giugno 2016 la Regione ha confermato tale DGR e comunicato che non intendeva prorogare i patti parasociali in scadenza il 30/06/2016, mentre l'Unioncamere Veneto comunicava di aver deliberato di fare i passi necessari con la Regione del Veneto per avviare il percorso di confronto tra i Soci. Poiché i contributi dei Soci per le spese di funzionamento per 2016 sono stati approvati con delibera assembleare del 7 giugno 2016, prima della scadenza dei patti, il mancato rinnovo non ha influito nella gestione economica dell'esercizio 2016. Nel 2016, inoltre, non era previsto il rinnovo degli organi sociali, aspetto precedentemente normato dagli accordi societari.

La tardiva adozione del decreto di riforma delle Camere di Commercio, approvato solo a fine novembre 2016 ha comportato una notevole incertezza sui compiti istituzionali ai quali le Camere di Commercio sarebbero state chiamate e, tra questi, l'internazionalizzazione. La Regione Veneto, da parte sua, è stata interessata da una importante riorganizzazione, che si è completata all'inizio di settembre con la revisione generale di tutte le Aree e Direzioni regionali. Inoltre, alla fine di agosto è stato emanato il Decreto Legislativo sulle società a partecipazione pubblica, i cui decreti attuativi sono tutt'ora in corso di adozione. Questi fattori potrebbero aver contribuito a rallentare il processo di confronto tra i Soci, tanto che non risultano esperiti contatti formalmente o sostanzialmente rilevanti entro l'esercizio 2016.

Infine, il 30 dicembre 2016, con la Legge Regionale 30/2016 «Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2017», all'art. 13 il Consiglio ha autorizzato la Giunta regionale a recedere da Veneto Promozione e ad adottare tutti gli atti necessari e conseguenti entro 12 mesi dall'entrata in vigore della legge stessa.

Contestualmente, il Consiglio regionale ha apportato modifiche all'articolo 2 della legge regionale 6 settembre 1988, n. 45 di costituzione di Veneto Innovazione, aggiungendo tra gli scopi sociali *"La società potrà inoltre svolgere le attività di promozione del sistema economico del Veneto in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, dal primario al secondario, commercio, infrastrutture e servizi e di promozione dell'organizzazione e del miglioramento dei servizi per l'internazionalizzazione del sistema d'impresa, curandone la diffusione e l'informazione e favorendo l'attivazione di sinergie."* Si tratta di attività, rientranti nella gestione di servizi di interesse generale destinati al perseguimento di finalità istituzionali, con tutta evidenza esattamente sovrapponibili all'oggetto sociale di Veneto Promozione e alle finalità della Legge regionale 33/2004, di costituzione di Veneto Promozione, tutt'ora vigente.

Giova ricordare in proposito che l'art. 5 della Legge Regionale 33/2004 afferma che la Giunta Regionale è autorizzata a costituire una società consortile di capitali senza fini di lucro a prevalente partecipazione pubblica per la realizzazione diretta o in convenzione delle *attività di promozione del sistema economico del Veneto in tutti i suoi aspetti economico-produttivi, dal primario al secondario, commercio, infrastrutture e servizi, sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema d'impresa ed attività correlate* e l'art. 5 dello Statuto di Veneto Promozione dettaglia

analiticamente le attività istituzionali che la Società è stata chiamata a svolgere in forza degli articoli 2 e 5 della L.R. 33/2004.
Dopo la chiusura dell'esercizio è pervenuta una lettera da parte del Socio Regione del Veneto avente ad oggetto "Veneto Promozione Scpa – esercizio del diritto di recesso".
Alla data di presentazione del progetto di bilancio 2016 non sono state assunte decisioni assembleari nel merito di tale richiesta.

1. Adeguamento dello Statuto in applicazione del D.P.R. n. 251/2012 e a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016

Nel corso di numerose riunioni nel corso degli esercizi 2013 e 2014, il Consiglio di Amministrazione aveva effettuato una approfondita analisi volta a verificare la compatibilità dello statuto societario con le prescrizioni di legge, al termine della quale, con deliberazione del 12 marzo 2014 ha formulato ai Soci la proposta delle modifiche ritenute obbligatorie per adeguarlo a quanto disposto dal D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251.
Il Socio Unioncamere del Veneto ha notificato l'approvazione da parte della sua Giunta in sede di assemblea ordinaria del 29 maggio 2014 mentre per la Regione del Veneto non risulta tutt'ora acquisito il prescritto parere della competente Commissione regionale e non è stato pertanto possibile procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci per le modifiche statutarie.
A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 «Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica» si è reso necessario procedere ad ulteriori adeguamenti e il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato le aggiornate proposte di modifica nella riunione del 23 novembre 2016, sottoponendole tempestivamente ai Soci per l'approvazione.

2. Composizione e riunioni degli organi

Nel primo semestre 2016 si sono tenute 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione

L'assemblea ordinaria dei Soci si è riunita 4 volte; il CdA ha inoltre convocato un'assemblea ordinaria per il 14 e 15 dicembre, andata deserta. Il 29 dicembre 2016 è stata convocata anche un'assemblea straordinaria per l'adozione del nuovo statuto, anch'essa andata deserta.

Nel 2016 si è tenuta una riunione del Comitato Consultivo, che è attualmente composto da 7 componenti a causa delle dimissioni di 3 membri di designazione regionale, che la Regione del Veneto non ha provveduto a sostituire. Va peraltro considerato che il D.Lgs. 175/2016 ha limitato, nelle società a controllo pubblico, la costituzione di comitati con funzioni consultive ai soli casi previsti dalla legge; non essendo il Comitato Consultivo previsto da alcuna normativa la proposta di nuovo statuto in corso di adozione ne ha previsto l'abolizione.

3. Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sistema di controlli ai sensi del D.Lgs 231/2001

La determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici") ha definitivamente chiarito quali sono le normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che si applicano alle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, comprese le società *in house*, tra le quali rientra Veneto Promozione.

Con il D.Lgs. 97/2016, correttivo della legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, sono stati apportati numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, con abrogazioni o integrazioni riguardanti diversi obblighi e il 28 dicembre 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016» che chiariscono ulteriormente le procedure da attivare.

Si precisa che quanto messo in opera nel 2016 da Veneto Promozione in tema di trasparenza e di prevenzione della corruzione fa riferimento alle normative e alle istruzioni precedenti alla pubblicazione delle citate Linee Guida.

Prevenzione della corruzione e modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs 231/01

Per quanto attiene alla prevenzione della corruzione, le società in house rientrano nell'ambito delle società controllate dalla pubblica amministrazione a cui si applicano le norme di prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 e pertanto devono rafforzare i presidi anticorruzione eventualmente adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ovvero introdurre apposite misure anticorruzione ai sensi della legge n. 190/2012.
Veneto Promozione ha proceduto alla stesura del modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001, integrato con le misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e illegalità all'interno della società, in coerenza con le finalità della legge n. 190/2012.
Il Modello di Organizzazione e gestione (MOG), integrato come da indicazioni della legge 190/2012, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2016 e comprende anche i seguenti documenti

Codice Etico e di Comportamento (CEC)

Il Codice Etico e di Comportamento rappresenta l'insieme dei valori, princìpi e linee di comportamento a cui devono ispirarsi amministratori, dipendenti, fornitori e, in generale, tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto con la Società. Poiché Veneto Promozione è una società a totale partecipazione pubblica diretta e indiretta, il CEC approvato dal CdA è redatto in conformità sia alle previsioni del D. Lgs 231/01 sia ai principi di cui all'art. 54 del D. Lgs. 165/2001.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, il PTPC si integra con il MOG e descrive la strategia di contrasto della corruzione elaborata da Veneto Promozione. Si tratta di un documento programmatico che definisce le azioni e gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio o, quanto meno, a ridurne il livello, mediante l'attuazione delle misure generali e obbligatorie previste dalla normativa di riferimento e di quelle ulteriori ritenute utili in tal senso.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)

Le azioni individuate nel Programma mirano a radicare nelle strutture operative di Veneto Promozione lo spirito di riconoscere in capo a ciascun cittadino una posizione qualificata e diffusa rispetto all'azione della Società, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.). In questo senso la trasparenza è correlata all'integrità e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità forma pertanto parte integrante del PTPC.

Le figure della trasparenza e della prevenzione della corruzione

Con deliberazione del 30 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare

- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
- il Responsabile della Trasparenza
- il Responsabile dell'accesso civico
- il Titolare del potere sostitutivo

Considerate le ridotte dimensioni societarie, i ruoli di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Responsabile della Trasparenza e Titolare del potere sostitutivo sono stati rivestiti dalla rag. Eda Rubinato – Responsabile amministrativo della Società.

Responsabile dell'accesso civico è stata nominata la dott.ssa Silvia Bugin.

Con deliberazione del 28 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha individuato anche la struttura incaricata della funzione di controllo e monitoraggio degli obblighi di trasparenza, nominando a tale incarico il Responsabile della Trasparenza.

Per quanto attiene all'ODV (Organismo di Vigilanza), che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del MOG, la composizione prescelta è quella di un organo collegiale composto da almeno due membri. Tenuto conto delle indicazioni formulate dall'ANAC nella determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 si è ritenuto opportuno che uno dei componenti fosse il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che possiede una profonda conoscenza delle dinamiche aziendali e delle precipue attività della Società. L'individuazione del secondo componente formava oggetto della procedura selettiva con la quale è stata individuata la società di consulenza a supporto della stesura del MOG. Con delibera n. 27/2016 del 26 settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato Regolamento di funzionamento dell'ODV.

B. Andamento delle spese di funzionamento della società

VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.
BILANCIO AL 31.12.2016
GESTIONE GENERALE E FUNZIONAMENTO

		Consuntivo 31.12.2016	Consuntivo 31.12.2015
A.	***VALORE DELLA PRODUZIONE***	***1.417.155,00***	***1.448.115,00***
1)	**Ricavi per vendite e prestazioni varie**	**-**	**-**
5)	**Altri ricavi e proventi**	**1.417.155,00**	**1.448.115,00**
	5)a contributi in conto esercizio		
	- contributi dei soci a copertura dei servizi generali		
	Regione del Veneto	658.000,00	721.226,00
	Unioncamere del Veneto	658.000,00	721.226,00
	- utilizzo eccedenza contributi dei soci esercizi precedenti		
	Regione del Veneto	50.347,00	
	Unioncamere del Veneto	50.347,00	
	5)b ricavi e proventi diversi	461,00	5.663,00
B.	***COSTI DI PRODUZIONE***	***1.400.602,00***	***1.430.544,00***
6)	**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**	**827,00**	**1.488,00**
7)	**Costi per servizi**	**239.075,00**	**252.303,00**
	7)1 spese organi	38.855,00	37.286,00
	7)2 spese di funzionamento	163.669,00	182.849,00
	7)4 altri costi del personale	36.551,00	32.168,00
8)	**Costi per godimento di beni di terzi**	**56.324,00**	**52.834,00**
	Fitti e pigioni	52.500,00	52.834,00
	Noleggio macchine ufficio	3.824,00	-
9)	**Costi per personale**	**1.045.071,00**	**1.055.273,00**
	9)a salari e stipendi	734.058,00	759.703,00
	9)b oneri sociali	257.082,00	243.575,00
	9)c trattamento fine rapporto	53.931,00	51.995,00
10)	**Ammortamenti e svalutazioni**	**12.478,00**	**16.611,00**
	10)a ammortamento delle immobilizz. immat.	334,00	3.504,00
	10)b ammortamento delle immobilizz. mat.	8.644,00	13.107,00
	10)c accantonamento per svalutazione crediti	3.500,00	-
14)	**Oneri diversi di gestione**	**46.827,00**	**52.035,00**
	Oneri diversi di gestione	4.024,00	4.294,00
	Costo IVA indetraibile da pro-rata	42.803,00	47.741,00
C.	***PROVENTI E ONERI FINANZIARI***	***- 12.565,00***	***- 7.099,00***
16)	**Altri proventi finanziari**	**115,00**	**157,00**
17)	**Interessi passivi e altri oneri finanz.**	**- 12.680,00**	**- 7.256,00**
	d) interessi e altri oneri finanziari per servizi generali	- 12.680,00	- 7.256,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	***3.988,00***	***10.472,00***
F.22)	***IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO***	***- 3.988,00***	***- 10.472,00***
	a) Imposte correnti	**3.988,00**	**10.472,00**
	- IRAP	*3.988,00*	10.472,00
	- IRES	-	-
	UTILE / PERDITA DELLA GESTIONE GENERALE	**0,00**	**0,00**

Nella tabella sono riportate le risultanze del bilancio al 31/12/2016 relative alle spese generali di funzionamento della Società confrontate con i valori risultanti al 31/12/2015.

Il consuntivo spese è impostato tenendo conto delle seguenti voci: canoni di locazione e spese connesse, spese di funzionamento e oneri di gestione, spese organi, ammortamenti, imposte e tasse e gli oneri del personale relativi alla copertura dei servizi generali di base erogati indistintamente a favore di tutti i consorziati. Come previsto dallo statuto i contributi per la copertura dei servizi generali sono stati posti a carico dei due azionisti in parti uguali.
Tenuto conto dello scopo non di lucro della Società Consortile, il conto economico non presenta alcun utile o perdita dell'esercizio, stante il completo ribaltamento ai soci consorziati dei costi sostenuti.

Va premesso che il *budget* di funzionamento della società per l'esercizio 2016 è stato definitivamente approvato dai Soci nell'assemblea del 7 giugno 2016, data nella quale è stato anche determinato l'ammontare dei contributi dei Soci per le spese generali e di funzionamento per l'esercizio 2016. Lo stanziamento per contributi dei Soci ammontava a Euro 1.418.000,00, di cui Euro 1.316.000,00 quale contributo di competenza dell'esercizio 2016 ed Euro 102.000,00 quale parziale utilizzo in conto esercizio 2016 dell'eccedenza dei contributi dei soci degli esercizi precedenti.

I contributi dei Soci al fondo consortile sono inseriti alla voce A)5 del bilancio e risultano in diminuzione rispetto a quanto preventivato per la quota dei minori costi sostenuti nell'esercizio rispetto al budget preventivo. Considerato l'ammontare del fabbisogno a copertura delle spese generali, al netto dei ricavi e proventi diversi, la misura dei contributi a carico dei Soci per l'esercizio 2016 è di Euro 1.416.694,00**,** con un minor onere di Euro 1.306,00 rispetto alle previsioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 pone a carico di ciascun socio la somma di Euro 658.000,00 quale contributo determinato per l'esercizio 2016 ed Euro 50.347,00 quale parziale utilizzo dell'eccedenza dei contributi degli esercizi precedenti.

Relativamente alle voci di spesa, i costi di produzione ammontano a Euro 1.400.602,00 con una diminuzione di Euro 29.942,00 rispetto al 2015. Si evidenziano in particolare le minori spese di funzionamento di Euro 19.980,00 e si precisa che il maggior costo di Euro 1.569,00 alla voce spese organi è dovuto agli oneri per i contributi INPS, per effetto dei massimali contributivi all'atto dell'erogazione del compenso agli amministratori.

I costi per il personale rientrano nei limiti previsti dalle disposizioni dell'art. 18, comma 2 bis del D.L. 112/2008 e successive modifiche e integrazioni, la cui applicazione a Veneto Promozione è stata richiesta dalla Giunta Regionale con riferimento al valore medio delle spese di personale registrate nel triennio 2012/2014 (Euro 1.045.850,00)

Alla voce b.14 è inserito l'onere relativo al costo per la quota di IVA indetraibile inerente il funzionamento generale. Va in proposito ricordato che, ai sensi delle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, i contributi che la Società riceve sono rilevanti ai fini IVA. Alle prestazioni che Veneto Promozione rende ai Soci Unioncamere e Regione del Veneto è applicabile il regime di esenzione IVA previsto per le prestazioni rese dalle società consortili ai propri soci con percentuale di detraibilità non superiore al dieci per cento (art. 10, secondo comma, DPR 633/72), a condizione che i corrispettivi dovuti dai Soci non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse e che la maggior parte del volume d'affari della Società Consortile derivi dalla effettuazione di tali prestazioni esenti. I corrispettivi a carico dei Soci di Veneto Promozione rientrano in tale fattispecie e sono pertanto addebitati ai medesimi in regime di esenzione IVA di cui all' art. 10 del DPR 633/72.

Relativamente all'IVA sugli acquisti, deve essere determinato annualmente il pro-rata di detraibilità dell'IVA applicando le disposizioni degli articoli 19 e 19 bis del DPR 633/72 in materia di esercizio della detrazione d'imposta. Per l'esercizio 2016 il pro-rata di detraibilità è stato determinato nel 10% del complesso delle operazioni imponibili (6% nel 2015).

C. Andamento delle spese e dei ricavi relativi alla attuazione dei programmi di attività e dei servizi a domanda specifica

VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.
BILANCIO AL 31.12.2016 - CONTO ECONOMICO
SEZIONE GESTIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'

		Consuntivo 31.12.2016	*Consuntivo 31.12.2015*
A.	***VALORE DELLA PRODUZIONE***	***2.317.758,00***	***4.387.201,00***
1)	**Ricavi delle vendite e prestazioni**	**2.314.189,00**	**4.352.656,00**
	a) Ricavi dai soci per programma di attività condiviso	***451.682,00***	***446.882,00***
	Regione del Veneto	225.841,00	223.441,00
	Unioncamere del Veneto	225.841,00	223.441,00
	b) Ricavi dai soci per servizi a domanda specifica	***1.510.910,00***	***3.522.024,00***
	Regione del Veneto	1.510.910,00	3.522.024,00
	Unioncamere del Veneto	-	-
	c) Ricavi da terzi per la partecipazione alle iniziative del programma di attività condiviso	***285.700,00***	***296.840,00***
	d) Ricavi da terzi per partecipazione a servizi a domanda specifica	***65.897,00***	***86.910,00***
	domanda specifica Regione del Veneto	63.199,00	86.910,00
	domanda specifica Unioncamere del Veneto	2.698,00	-
5)	**Altri ricavi e proventi**	**3.569,00**	**34.545,00**
B.	***COSTI DI PRODUZIONE***	***2.317.681,00***	***4.381.871,00***
6)	**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**	**104.560,00**	**176.553,00**
7)	**Costi per servizi**	**1.915.449,00**	**3.668.275,00**
9)	**Costi per personale per iniziative**	**74.210,00**	**66.178,00**
14)	**Oneri diversi di gestione**	**223.462,00**	**470.865,00**
	Costo IVA indetraibile da pro-rata	223.462,00	470.865,00
C.	***PROVENTI E ONERI FINANZIARI***	***- 77,00***	***- 5.330,00***
16)	**Altri proventi finanziari**	**-**	**2.192,00**
17)	**Interessi passivi e altri oneri finanz.**	**- 77,00**	**- 7.522,00**
	c.17 bis) utili e perdite su cambi	**- 77,00**	**- 7.522,00**
	UTILE / PERDITA	**0,00**	**0,00**

Nel prospetto sopra riportato vengono fornite le informazioni relative alle risultanze del bilancio relative ai costi e ai ricavi afferenti alla gestione dei programmi di attività della Società.

Va in proposito ricordato che nel bilancio al 31.12.2016 sono inseriti esclusivamente i costi e i ricavi di competenza economica dell'esercizio; non sono in esso rappresentati gli interventi che, pur deliberati e stanziati nel 2016, troveranno attuazione o completamento negli esercizi successivi. Come illustrato al punto D. della presente nota, infatti, alcune attività saranno completate, in funzione degli specifici piani e programmi esecutivi, nel 2017.

Ricavi dai soci e da terzi per programma di attività condiviso

Relativamente ai programmi di attività condivisi tra la Regione del Veneto e l'Unioncamere Veneto, nel corso del 2016 sono stati conclusi tutti gli interventi promozionali derivati dalla programmazione del settore secondario dell'esercizio 2014 ai sensi della Legge Regionale 33/2004, con un accertamento di Euro 225.841,00 a carico di ciascun socio.
Nel 2016 sono stati inoltre accertati ricavi da terzi per quote di partecipazione alle iniziative del programma condiviso per Euro 285.700,00.
Complessivamente, l'ammontare dei ricavi relativi ai programmi condivisi è di Euro 737.382,00.

Ricavi dai soci e da terzi per servizi a domanda specifica

I ricavi per i servizi a domanda specifica dalla Regione del Veneto ammontano a Euro 1.510.910,00, mentre non sono stati rilevati ricavi per servizi a domanda specifica del Socio Unioncamere.
I ricavi da terzi per la partecipazione ai servizi a domanda specifica ammontano a Euro 65.897,00.

Costi per servizi

Si forniscono di seguito i dati relativi alle principali aggregazioni per tipologia di spesa della macrovoce "costi per servizi" di Euro 1.915.449,00

Prestazioni di servizi per iniziative	49.227,00
Costi per servizi fieristici	75.545,00
Viaggi aziende, organismi e delegati per iniziative	496.133,00
Costi per erogazione contributi ai partecipanti alle iniziative	195.880,00
Costi per servizi ICE-Agenzia	110.025,00
Costi per servizi CCI estere	122.449,00
Altri costi per iniziative	866.190,00

D. I programmi, le attività svolte, le valutazioni di "customer satisfaction"

Il tessuto imprenditoriale regionale ha potuto trovare nel 2016 in Veneto Promozione un punto di riferimento riconosciuto e il ruolo di Veneto Promozione all'interno dell'architettura istituzionale ha reso possibile lo sviluppo del territorio regionale su scala internazionale grazie all'integrazione fra le attività a sostegno dell'*export* rivolte al settore secondario e le attività di promozione del turismo, dell'agroalimentare e della cultura. In altre parole una promozione a tutto tondo, attuata in modo sinergico e indirizzata principalmente sui mercati più dinamici del mondo.

L'obiettivo dei programmi realizzati da Veneto Promozione è stato di migliorare la competitività delle eccellenze regionali, affermare a livello estero una immagine positiva e autorevole del Veneto, favorire l'innovazione e valorizzare entro i confini regionali una cultura d'impresa orientata alle relazioni di medio e lungo termine. I progetti della Società sono indirizzati a un'utenza composta da imprese locali che operano o intendono operare sui mercati esteri – dalle aziende agricole, artigiane e industriali, fino ai *tour operator*, alle strutture ricettive e agli altri operatori del turismo – così come a interlocutori stranieri interessati a conoscere il sistema economico del Veneto.

Il 2016 ha visto la Società impegnata da un lato nello svolgimento degli interventi relativi convenzioni sottoscritte a fine 2015 e nel 2016 e, dall'altro, nella conclusione delle attività poste in essere in esecuzione dei programmi promozionali per il settore secondario degli anni 2013 e 2014, la cui operatività si è conclusa al 31.12.2016.

L'attività si è sviluppata in esecuzione delle seguenti convenzioni sottoscritte alla fine del 2015:

- Iniziative regionali di valorizzazione del turismo equestre. - DGR 1539 del 03.11.2015
- Iniziative regionali di promozione del turismo e delle attività turistiche connesse con il settore primario – DGR 1656 del 19.11.2015
- Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Iniziative regionali a supporto della rete degli uffici IAT della Regione del Veneto: realizzazione di materiali di informazione e accoglienza turistica e implementazione piattaforma informativa IDMS. - DGR 1659 del 19.11.2015

Nel corso del 2016 la Giunta Regionale ha affidato a Veneto Promozione l'attuazione di nuovi progetti e/o programmi e sono state stipulate le seguenti Convenzioni attuative:

- Estensione operativa Progetto "EXPOniamo il Veneto" – DGR 359/2016 del 24.03.2016
- Attività di implementazione operativa e gestionale, di web marketing e di web comunication del portarle turistico regionale www.veneto.eu e del sistema di Internet Destination Management System-IDMS. - DGR 497/2016 del 19.04.2016
- Iniziative di valorizzazione delle eccellenze venete turistiche ed enogastronomiche in occasione del 14° Congresso Internazionale "Global Forum on Tourism Statistics" (23-25/11/2016) – DGR 499 del 19/04/2016

- Progetto di eccellenza interregionale "Adriatico" – DGR 606 del 05/05/2016
- Progetto “Buy Veneto” 2016 – DGR 1322 del 16/08/2016
- Programma di iniziative per lo sviluppo dell'export veneto, in collaborazione con CCIAA – DGR 2027 del 23/12/2015 e DGR 1715 del 26/10/2016

Relativamente al Programma promozionale per il settore secondario del 2014, predisposto ai sensi della Legge Regionale 33/2004, nel 2016 sono stati portati a termine 18 progetti.

La descrizione analitica delle attività svolte è illustrata nella Relazione attività 2016, di cui si riportano alcuni elementi e dati di sintesi.

Su incarico dei soci, Veneto Promozione ha gestito iniziative e servizi strutturati secondo due principali linee di azione: le **ATTIVITÀ PROMOZIONALI** e le **ATTIVITÀ A CARATTERE GENERALE,** queste ultime rivolte ai rapporti economico-istituzionali che si sviluppano con enti istituzionali italiani ed esteri e che coadiuvano nello specifico le attività promozionali promosse con i *partner* internazionali, nazionali e regionali di Veneto Promozione.
Le **ATTIVITÀ PROMOZIONALI** hanno visto la società impegnata in quattro macro aree di intervento:
Business Promotion - Azioni per il rafforzamento del sistema produttivo locale sui mercati esteri, garantendo alle imprese (artigianali, industriali, dei servizi e della distribuzione) assistenza tecnica, attività promozionali, individuazione e organizzazione di incontri con potenziali *partner*.
Agrofood Promotion - Iniziative realizzate per la internazionalizzazione delle eccellenze agroalimentari e delle produzioni tipiche venete, attraverso la partecipazione alle più importanti fiere di settore e l’organizzazione di progetti mirati complementari.
Tourism Promotion - Azioni finalizzate alla valorizzazione del territorio veneto e delle sue potenzialità di attrazione turistica, con l’obiettivo di incrementare i flussi di visitatori stranieri in entrata e di diffondere una immagine positiva del Veneto nel mondo.
Iniziative in convenzione con Enti Coattuatori - Progettualità realizzate sulla base di una specifica convenzione attuativa, in collaborazione con una pluralità di soggetti di natura associativa e di natura consortile attivi nelle diverse realtà territoriali.
Di seguito la Sintesi numerica delle attività suddivise per linee di azione*:*

ATTIVITÀ A CARATTERE GENERALE

Attività di coordinamento istituzionale	115
di cui	
Attività di coordinamento internazionale di diplomazia economica	17
Attività di coordinamento economico istituzionale su progetti	4
Incontri tecnici di programmazione attività	94
Attività di assistenza alle imprese: incontri con esperti	10
Attività di formazione	39
di cui	
Seminari	21
Incontri tecnici	17
Docenze	1

ATTIVITÀ PROMOZIONALI (PRIMARIO – SECONDARIO – TURISMO)

Attività promozionali	50
di cui	
Fiere	7
Missioni	21
Workshop in Italia	8
Workshop all'estero	1
Diplomazia economica con incontri aziendali	9
Educational Tour	2
Eventi	2

LE VALUTAZIONI DI CUSTOMER SATISFACTION

La *Customer Satisfaction* va ad approfondire l'impatto dei servizi offerti dalla Società nelle diverse fasi di realizzazione delle iniziative promozionali: individuazione dei mercati target, selezione delle imprese estere, organizzazione degli incontri d'affari, predisposizione delle sale ed efficacia del servizio di interpretariato.

Nel 2016 la *Customer Satisfaction* ha analizzato 25 iniziative e complessivi 395 questionari.

Le aziende che hanno partecipato alle attività di Veneto Promozione hanno espresso giudizi più che positivi dell'assistenza ricevuta da Veneto Promozione: ben il 61% ha espresso il giudizio "ottimo" e il 35% "buono", per un totale di 96%; il rimanente 4% ha valutato come "discreta" l'assistenza ricevuta. È da rilevare come non vi sia stato alcun giudizio negativo.

Conclusioni

Nonostante il difficile contesto nel quale Veneto Promozione si è trovata ad operare e illustrato nella parte A della presente relazione, la struttura operativa ha proseguito con grande impegno nello svolgimento degli interventi della programmazione approvata dagli Organi sociali e ne viene data testimonianza dalle costanti parole di apprezzamento degli imprenditori e degli *stakeholders,* che trovano il loro punto di sintesi in quel 96% di giudizi "buono e ottimo" sull'assistenza ricevuta.

Venezia – Marghera, 21 marzo 2017

IL PRESIDENTE DEL C.d.A.
Giovanni Franco Masello